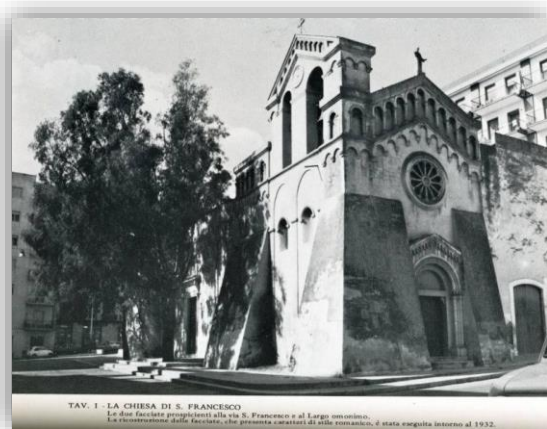




Visita guidata Chiesa San Francesco e Palazzo “Delli Guanti” di Manfredonia.

DATE PREVISTE: SABATO 4 GENNAIO 2025 POMERIGGIO

La chiesa di San Francesco fu edificata nel 1348 dall'arcivescovo Pietro II che introdusse l'Ordine dei Frati Minori Conventuali. Per la sua costruzione furono adoperate le rovine del convento di San Francesco, sito in Siponto e distrutto dal terremoto nel 1223. Nel 1620 l'intero complesso religioso venne incendiato e saccheggiato dai Turchi. Ripristinata nel 1676, la chiesa venne consacrata dall'arcivescovo Orsini (poi Papa Benedetto XIII) e nel 1755 fu nuovamente ricostruita dall'arcivescovo Francesco Rivera. In epoca moderna è stato demolito il muro di recinzione che congiungeva la chiesa al convento. Le facciate sono state restaurate intorno al 1932 e altri interventi sono stati effettuati nel 1950. Il rifacimento esterno della chiesa con i caratteri del romanico non richiamano lo stile gotico dell'interno, dove si conservano un bellissimo crocifisso ligneo del Seicento, una stupenda pittura del XVII sec. (la Natività), opera degli artisti Berardino e Giulio Licinio (zio e nipote), un'epigrafe dell'arcivescovo Orsini e delle interessanti lapidi. Si conserva, inoltre, una tela con la figura del Servo di Dio Francesco Antonio Boccioni,



TAV. I - LA CHIESA DI S. FRANCESCO
La sua facciata prospiciente alla via S. Francesco e al Largo omonimo.
La sua facciata, che presenta caratteri di stile romanico, è stata eseguita intorno al 1932.

morto nel 1767 e figlio del console sipontino in Ragusa (Jugoslavia). Le sue ossa, che riposano nel monumento eretto in suo onore, furono traslate due volte sotto l'arcivescovo Dentice e l'arcivescovo Gagliardi. Il Palazzo Delli Guanti è tra i più originali del centro storico, presenta una soluzione architettonica a doppio ordine, di forma tardo rinascimentale.



Caratterizzato, su Via San Lorenzo, nella parte centrale del corpo di fabbrica, da un elegante loggiato con volte a crociera sorrette da colonnine a forte effetto chiaroscurale, sovrastante il portale d'ingresso ad archivolto. Sulla parete occidentale del loggiato, arioso ed elegante, è affissa una croce lignea che, stando alla tradizione locale, fu lasciata lì nel 1779 a seguito di un violentissimo temporale scoppiato improvvisamente durante una processione il cui scopo, dopo il lungo periodo di siccità, era quello di impetrare la pioggia. All'interno si nota uno spettacolare cortile e scale di accesso al loggiato. Il prospetto su Via De Florio è caratterizzato da mensole con balconi e ringhiere in ferro battuto che richiamano lo stile barocco. Si narra che l'edificio precedente all'attuale costruzione sia stato abitato dai Cavalieri Teutonici che avevano in commenda l'Abbazia di San Leonardo. Sulla sommità della facciata, in asse con il portale d'ingresso, si può rilevare un semplice motivo ornamentale a volute che racchiude un'epigrafe latina che tradotta in italiano recita "Per sé e per i suoi Ignazio delli Guanti questa casa piccola e adatta fece erigere e completare A.D. 1775". L'ultima discendente a dimorare nel palazzo fu Elisabetta deceduta nel 1965.

INFORMAZIONI UTILI:



INCONTRO ORE 17.00 CHIESA S. FRANCESCO MANFREDONIA (FG)



DURATA VISITA: 1 h CIRCA



QUOTA DI PARTECIPAZIONE: CONTRIBUTO LIBERO

PER PARTECIPARE E' NECESSARIO COMUNICARE AI RECAPITI:

SEDE ASSOCIATIVA: +39 0884.660558

GIUSEPPE: 3488137728 RAFFAELE: 3401052608

Email: dauniatur@gmail.com